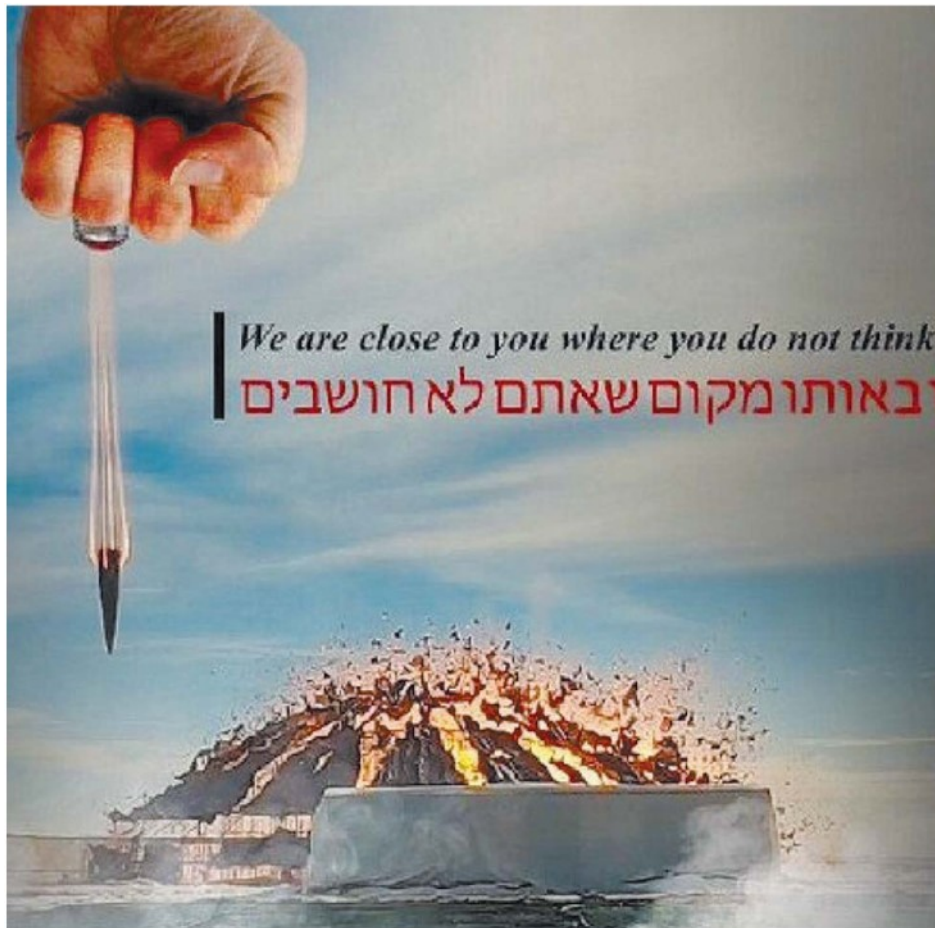


NELL'ANNIVERSARIO DELL'ELIMINAZIONE DI SOLEIMANI

Jerusalem Post sotto l'attacco di pirati iraniani

■ Nel secondo anniversario dell'eliminazione del capo delle Forze Quds, Qassem Soleimani, ucciso da un drone degli Stati Uniti, ieri due quotidiani israeliani sono stati presi di mira, apparentemente da hacker filo-iraniani: sull'account Twitter di *Maariv* e sulla pagina web del *Jerusalem Post* sono apparsi la foto di un attacco missilistico contro l'installazione nucleare ebraica di Dimona e un messaggio di minacce che recitava «Vi siamo più vicini di quanto non pensiate».

Sempre ieri, è entrato ufficialmente in funzione il sito in lingua ebraica dell'agenzia di stampa iraniana *Tasnim* vicina al regime degli ayatollah. Si tratta di un altro aspetto della strategia di guerra psicologica architettata a Teheran per destabilizzare l'opinione pubblica israeliana.



DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994

